Atti Dirigenziali

Repertorio Generale: 4821 del 08/07/2019

Protocollo: 161344/2019

Titolario/Anno/Fascicolo: 11.15/2013/816

In Pubblicazione: dal 8/7/2019 al 23/7/2019

Struttura Organizzativa: AREA INFRASTRUTTURE

Dirigente: PINOSCHI MARIA CRISTINA

OGGETTO: METROTRANVIA MILANO (PARCO NORD) - SEREGNO. DECRETO

DI ESPROPRIAZIONE PER AREE NON AGRICOLE SITE IN

COMUNE DI DESIO

Documenti: 8 Testo dell'Atto

8 Allegato 1



Area Infrastrutture

Decreto Dirigenziale

Raccolta Generale n° 4821 del 08/07/2019

Fasc. n 11.15/2013/816

Oggetto: Metrotranvia Milano (Parco Nord) - Seregno. Decreto di espropriazione per aree non agricole site in

Comune di DESIO

LA DIRETTRICE DELL'AREA INFRASTRUTTURE

PREMESSO che con Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" dal 1° gennaio 2015 le città Metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

PRESO ATTO che il CIPE ha approvato il progetto definitivo dell'opera denominata "Metrotranvia Milano (Parco Nord) - Seregno" - opera definita "infrastruttura prioritaria" con deliberazioni n. 52 del 27.3.2008 e n. 67 del 2.4.2008 e che le stesse sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 26 del 2.2.2009;

RILEVATO che in sede di esecuzione dei lavori è emersa la necessità di espropriare alcune aree limitrofe al previsto tracciato e poste in conformità urbanistica dello stesso;

ACCERTATO in particolare che, nel caso specifico, possono trovare applicazione i disposti degli artt. 16 comma 14 e 22 commi 1 e 2 del D.P.R. N. 327/01;

RICONOSCIUTA la regolarità della procedura instaurata:

RICHIAMATO il Decreto del Sindaco Metropolitano R.G. n. 70/2019 del 16.4.2019 avente ad oggetto "Decreto di approvazione del PEG 2019/2021 ed in particolare l'obiettivo n. 15564;

DATO ATTO CHE, con nota del Provveditore Interregionale alle Opere Pubbliche del 13/10/2017 prot. 21403, è stato nominato Responsabile Unico del procedimento l'ing. Gianluca Bandiera;

PRESO ATTO che, relativamente al procedimento espropriativo, ai sensi dell'art. 4 della legge 7/8/1990 n. 241 per quanto di competenza della Città Metropolitana di Milano, la responsabile del procedimento è la Dott.ssa Maria Cristina Pinoschi, Direttrice dell'Area Infrastrutture;

ACCERTATO che l'istruttoria relativa al presente atto è stata compiuta:

- per la parte amministrativa dalla responsabile del Servizio Amministrativo Espropri e Infrastrutture,
- per la parte tecnica dal responsabile del Servizio Tecnico Espropri;

VISTI

- il D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i;
- il D. Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) ed in particolare l'art. 107;

RICHIAMATA altresì la legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalitànella Pubblica Amministrazione" e ss.m.i., e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepitinel vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) della Città Metropolitana diMilano, in osservanza alle Direttive impartite a riguardo dal Segretario Generale;

DATO ATTO che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischiomedio dall'art. 5 del vigente PTPCT anni 2019 - 2021 e che sono stati effettuati i controlli previsti dal

vigenteRegolamento sul Sistema controlli interni, rispettato quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzionee della trasparenza (PTPCT) della Città Metropolitana di Milano, con particolare riguardo alle misure di gestione delrischio previste con riferimento alla tipologia di processo di cui trattasi, e che si è provveduto ad osservare quantoprevisto dalle Direttive interne;

VISTO l'art. 51 del vigente Statuto della Città Metropolitana;

RICHIAMATI gli artt. 38 - 39 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il comma 5 dell'art. 11 del vigente regolamento dell'Ente sul sistema dei controlli interni;

VISTO il vigente "Codice di comportamento della Città Metropolitana di Milano";

DECRETA

- Art. 1 -

Sono espropriati a favore di Città Metropolitana di Milano con sede in Via Vivaio n. 1 - 20122 Milano C.F. 08911820960 gli immobili sotto riportati e identificati nella planimetria allegata costituente parte integrante del presente decreto, occorrenti per i lavori di realizzazione della "Metrotranvia Milano (Parco Nord) - Seregno":

N. Piano 333

Comune di Desio

Proprietà:

ARIENTI FABIO nato a SEREGNO (MI) il 11/08/1984 c.f. RNTFBA84M11I625Q

Foglio 4

Mappale 112 sub 702

Superficie espropriata mg 20

Indennità provvisoria di esproprio € 5.460,00

Maggiorazione ai sensi dell'art. 37 comma 2 D.P.R. 327/01 € 546,00

Indennità per soprassuoli

€11.113,00 (essenza arborea cedro)

€47.800,00 (demolizione e rifacimento recinzione cancello carraio ed entrata pedonale ed espianto essenza arborea) Le superfici espropriate sono fatte salve di puntuale identificazione catastale che verrà effettuata in sede di frazionamento delle aree.

Gli immobili stessi saranno conferiti in proprietà dalla Città Metropolitana di Milano ai Comuni di appartenenza, al collaudo finale dell'opera.

Tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno in avvenire essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

- Art. 2 -

Per l'espropriazione degli immobili è stata determinata l'indennità provvisoria senza particolari indagini e formalità in applicazione dell'art. 22 del DPR 327/01 e s.m.i. ricorrendone i presupposti come accertato nelle premesse del presente provvedimento.

Il proprietario può condividere la determinazione dell'indennità provvisoria entro 30 giorni dalla notifica del presente atto; in caso affermativo, dovrà far pervenire a Città Metropolitana di Milano - Area Infrastrutture - Ufficio Espropri - a mezzo comunicazione scritta, anche a mezzo fax o Posta Elettronica Certificata, ai seguenti indirizzi: Città Metropolitana di Milano - Area Infrastrutture - Ufficio Espropri - Viale Piceno n. 60 - 20129 Milano - fax n. 02 -7740/3737 PEC CITTA' METROPOLITANA: protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it PEO CITTA' METROPOLITANA: protocollo@cittametropolitana.mi.it, la documentazione comprovante la piena e libera proprietà dei beni per il pagamento della somma come sopra indicata entro trenta giorni dalla comunicazione del presente provvedimento.

Nel caso di accettazione dell'indennità proposta e se le aree ricadano in zone omogenee A,B,C,D, o equiparabili degli strumenti urbanistici comunali l'importo calcolato ai sensi dell'art. 37 è aumentato del 10% (art. 37 comma 2); ove sussistano i requisiti di coltivatore diretto od imprenditore agricolo a titolo principale varrà ulteriormente maggiorato (sull'indennità base) utilizzando i parametri tabellari stabiliti dalla Commissione Espropri di Milano valevoli per l'anno corrente.

In caso di accettazione dell'indennità provvisoria, il pagamento avverrà entro i termini previsti dall'art. 20 comma 8 D.P.R. n. 327/01 e ss. mm, salvo il riconoscimento degli interessi legali, dalla comunicazione dell'adesione stessa e dal deposito da parte del proprietario della documentazione attestante la piena e libera proprietà del bene e di tutti gli elementi atti a comprovarla che verrà verificata dall'Ente espropriante. Il termine decorrerà dall'acquisizione completa di tutti gli elementi a comprova della libera e piena proprietà. In presenza di ipoteca o altri gravami sul bene dovrà essere esibita idonea dichiarazione del titolare dei diritti reali che autorizzi la riscossione della indennità da parte del proprietario. In caso contrario si procederà al deposito della somma presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano.

Con la corresponsione dell'indennità, eventualmente maggiorata ai sensi di legge come sopra esposto, la ditta proprietaria deve considerarsi completamente tacitata di ogni avere.

La proprietà può altresì avvalersi del disposto dell'art. 21 comma 2 del D.P.R. n. 327/01 e ss. mm.i.

In caso di silenzio, l'indennità definitiva sarà determinata dalla competente Commissione Espropri prevista dall'art. 41 DPR 327/01 e s.m.i..

Il presente decreto dispone il passaggio della summenzionata proprietà a favore di Città Metropolitana di Milano con sede in Via Vivaio n. 1 Milano (C.F. 08911820960) alla condizione sospensiva che lo stesso sia eseguito entro il temine perentorio di anni due previsto dall'art. 24 comma 1 del DPR 327/2001 e s.m.i.

L'immissione in possesso avverrà il 11 Luglio 2019 alle ore 10,00 in luogo (mappale di proprietà).

Della data di tale immissione in possesso l'Autorità Espropriante ne farà menzione in calce al presente atto per il successivo inoltro alla competente Pubblicità Immobiliare presso l'Agenzia delle Entrate-Ufficio Territorio.

La notifica del presente decreto alle ditte proprietarie avverrà nelle forme di legge previste oppure potrà avere luogo contestualmente alla sua esecuzione ai sensi dell'art. 23 comma h3 del D.P.R. n. 327/01.

Il presente decreto, pubblicato d'ufficio nel B.U.R.L. della Lombardia, dovrà essere registrato e trascritto presso la competente Agenzia delle Entrate per il territorio, nonchè volturato ai termini di legge a cura e spese dell'Autorità Espropriante.

Adempiute le suddette formalità, tutti i diritti relativi a gli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 3

Se il proprietario è anche coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale, verrà riconosciuta una ulteriore indennità pari al Valore Agricolo Medio secondo i parametri tabellari stabiliti dalla Commissione Espropri di Milano valevoli per l'anno corrente. L'interessato dovrà produrre una dichiarazione comprovante i predetti requisiti a cui seguirà, da parte del beneficiario dell'esproprio, un riscontro della effettiva sussistenza dei relativi presupposti (art. 42 comma 2 del D.P.R. n. 327/01 ess. mm.).

111111

Il presente decreto - esente da bollo esente da bollo ai sensi dell'art. 22 Tabella all. B al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 - verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

L'Ufficio proponente dà atto di provvedere alla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on-line della Città Metropolitana di Milano.

Si attesta l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento dell'Ente, come da documentazione agli atti dell'ufficio.

Si dà atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2 della L. 241/90, testo vigente, nonchè dall'art. 14 del regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e dall'allegata tabella "A".

Si da atto che per il presente provvedimento è richiesta la pubblicazione delle informazioni in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14/3/2013, n. 33.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al T.A.R. e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seg. del D.P.R. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

Decreto repertoriato al n. 219/2019

LA DIRETTRICE DELL'AREA INFRASTRUTTURE

Dott.ssa Maria Cristina Pinoschi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445\2000 e del D.Lgs. 82\2005 e rispettive norme collegate

